



## CONSIGLIO DI BACINO VALLE DEL CHIAMPO

Sede legale: Piazza Libertà 12 36071 Arzignano (VI)

### REGISTRO DEGLI ATTI DEL COMITATO ISTITUZIONALE

N. 4

DEL: 18/04/2024

#### OGGETTO:

PNRR MISURA M2C4 – I4.2: LAVORI DI RIFACIMENTO DELLA LINEA ACQUEDOTTO  
IN LOCALITA' CA' NOVA NEL COMUNE DI GAMBELLARA – APPROVAZIONE DEL  
PROGETTO ESECUTIVO.

**L'anno duemilaventiquattro**, il giorno **diciotto** del mese di **Aprile** alle ore **11:00** si è riunito il Comitato Istituzionale presso il Municipio di Arzignano nelle persone dei Signori

- |                       |  |
|-----------------------|--|
| 1. Bevilacqua Alessia | Sindaco del Comune di Arzignano            |
| 2. Magnabosco Dino    | Sindaco del Comune di Montebello Vicentino |
| 3. Trapula Gianfranco | Sindaco del Comune di Montecchio Maggiore  |

Assiste alla seduta il Direttore del Consiglio di bacino Dott.ssa **Alessandra Maule**.

Il Presidente, Sig.ra **Bevilacqua Alessia** riconosciuta legale l'adunanza invita il Comitato Istituzionale a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva dopo il decimo giorno

**IL DIRETTORE GENERALE**  
Dott.ssa Alessandra Maule

## IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTA la Legge Regionale n. 17 del 27 aprile 2012 “*Disposizioni in materia di risorse idriche*” e s.m.i, con la quale la Regione Veneto, confermando i limiti geografici degli Ambiti Territoriali Ottimali esistenti, ha ridisciplinato le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli Enti locali medesimi e i soggetti Gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare i Servizi Idrici Integrati, e affidando a nuovi Enti denominati Consigli di Bacino le funzioni esercitate dalle sopresse Autorità d’Ambito, conferendo ad essi tutto il patrimonio, il personale e le obbligazioni attive e passive delle medesime;

RICHIAMATA la normativa vigente in materia di Lavori Pubblici, per quanto di interesse delle opere afferenti il sistema idrico integrato, ed in particolare il D.Lgs n. 36 del 31/03/2023, e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATO il D.Lgs. 152/2006, che nella Parte III detta norme in materia di organizzazione e gestione del Servizio Idrico Integrato comprendente la captazione, l’adduzione, la distribuzione e l’erogazione di acque ad usi civili, la fognatura e la depurazione delle acque reflue, prevedendo che gli enti locali, attraverso le Autorità d’Ambito Territoriali Ottimali, svolgano le funzioni di organizzazione del Servizio Idrico Integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all’utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo;

RICHIAMATO l’art. 2, comma 2, lettera d-bis) della legge regionale del Veneto 07/11/2003 n. 27 del 07/11/2003, così come modificata dalla Legge Regionale n. 17 del 20 luglio 2007 e s.m.i., il quale dispone che sono lavori pubblici di interesse regionale i lavori affidati dai soggetti gestori del Servizio Idrico Integrato, in relazione ai quali la programmazione ed approvazione dei progetti preliminari e definitivi spetta alle autorità d’ambito territoriale ottimale individuate dalla legge regionale n. 5/1998, sopresse ai sensi dell’art.2, comma 186-bis, della legge n. 191/2009, il quale ha altresì previsto che le funzioni già esercitate dalle AATO fossero riattribuite da ciascuna Regione con propria legge;

VISTE le importanti modifiche normative introdotte dal Decreto Legislativo 31/03/2023 , n. 36 “Codice dei contratti pubblici” con espresso riguardo ai livelli di progettazione delle opere pubbliche ed in particolare l’art. 41 che ha ridotto a soli due livelli di successivi approfondimenti tecnici: il progetto di fattibilità tecnico-economica e il progetto esecutivo;

DATO ATTO che:

1. in data 29/10/2012, a seguito della sottoscrizione della convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell’ATO Valle del Chiampo, si è formalmente costituito il Consiglio di bacino Valle del Chiampo;
2. in data 24/06/2013 il Consiglio di bacino è divenuto operativo, a seguito dell’avvenuta elezione dei propri organi istituzionali, ossia del Comitato istituzionale e del Presidente;

PRESO ATTO che in data 08/03/2024 (prot. in arrivo 88 del 08/03/2024), il gestore del servizio idrico integrato Medio Chiampo Spa ha trasmesso il progetto esecutivo dei lavori di “*Rifacimento della linea acquedotto in località Cà Nova nel comune di Gambellara*” a valere sulle risorse del PNRR – M2C4 - I4.2 al fine di permettere le opportune valutazioni ed ottenere le previste approvazioni;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023, “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, pubblicato In GU in data 31/03/2023, entrato in vigore il 01/04/2023 e successive modifiche ed integrazioni;

PREMESSO che i lavori di: *“Rifacimento della linea acquedotto in località Cà Nova nel Comune di Gambellara”* sono ricompresi nella programmazione d’ambito al codice ID intervento 62;

STABILITO che l’intervento sopracitato nel comune di Gambellara (VI) prevede:

- la realizzazione di una nuova condotta dell’acquedotto in ghisa sferoidale antisfilamento DN 160 mm per il collegamento dal punto estremo della rete di Via Europa (Nodo 1) alla rete di Via Canova (Nodo 2) passando parallelamente alla S.R. 11 nella banchina della stessa, in modo tale da realizzare un anello di collegamento;
- la predisposizione degli allacci dalla nuova tubazione e delle relative nicchie coibentate;

PRESO ATTO che l’intervento come sopra descritto risulta necessario per garantire un adeguato e costante approvvigionamento idrico alle utenze di parte della zona produttiva, reso deficitario dalla presenza di una condotta vetusta e sottodimensionata;

PRECISATO che il progetto esecutivo ai sensi dell’art. 42 del D. Lgs. 36/2023 è stato verificato con esito positivo e successivamente validato dall’ing. Andrea Albiero in data 14/03/2024;

PRESO ATTO che l’opera è prevista nel Piano degli Interventi di Medio Chiampo Spa;

PRESO ATTO che il progetto esecutivo è stato approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione di Medio Chiampo S.p.A. in data 11/01/2024;

VISTO il progetto esecutivo così come predisposto in data febbraio 2024 dal tecnico incaricato, Ing. Ferruccio Zecchin con studio in via Bruno Dal Maso, 56 – 36072 Chiampo (VI) e rilevato che si compone dei seguenti elaborati:

ELABORATI DI TESTO:

- Elaborato A Relazione descrittiva generale
- Elaborato B.1 Capitolato Speciale d’Appalto – Parte Amministrativa
- Elaborato B.2 Capitolato Speciale d’Appalto – Parte Tecnica Prestazionale
- Elaborato C Computo metrico
- Elaborato D Elenco prezzi unitari
- Elaborato E Computo metrico estimativo
- Elaborato F Documentazione fotografica
- Elaborato G Cronoprogramma
- Elaborato I Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l’esecuzione dell’appalto
- Elaborato L Schema di contratto
- Elaborato M Quadro economico
- Elaborato N Calcolo incidenza percentuale della manodopera
- Elaborato O Piano di sicurezza e di coordinamento
- Elaborato P Piano di manutenzione

ELABORATI GRAFICI:

- Tavola H.1 Estratti catastali, dal P.I. , estratto del C.T.R. e foto aerea
- Tavola H.2 Planimetria di rilievo piano altimetrico con indicazione delle reti esistenti
- Tavola H.3 Planimetria di progetto con indicata la nuova rete Acquedotto
- Tavola H.4 Particolari delle sezioni di scavo e nodi idraulici

ALTRI ALLEGATI:

- Modello di dichiarazione non necessità di valutazione di incidenza
- Relazione geologica e idrogeologica
- Relazione sui criteri DNSH e Criteri Ambientali Minimi

– Allegati alla relazione DNSH

VERIFICATO altresì che il quadro economico di spesa generale risulta articolato come segue:

<b>A</b>		<b>LAVORI IN APPALTO</b>	
A1)	Lavori soggetti a ribasso		
	Lavori a corpo	€ 313 027,13	
	Lavori a misura	€ 8 505,90	
		<i>Totale</i>	€ 321 533,03
A2)	Lavori non soggetti a ribasso		
	Lavori in economia	€ 20 427,48	
	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 5 800,00	
		<i>Totale</i>	€ 26 227,48
<b>TOTALE LAVORI IN APPALTO</b>			<b>€ 347 760,51</b>
<b>B</b>		<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	
B1)	Rilievi, accertamenti e indagini da eseguire a diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante		€ 2 000,00
B2)	Rilievi, accertamenti e indagini da eseguire a diversi livelli di progettazione a cura del progettista		€ 1 200,00
B3)	Imprevisti secondo quanto precisato al comma 2, articolo 5, allegato I.7		€ 34 224,28
B4)	Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice		€ 9 500,00
B5)	Acquisizione aree o immobili, indennizzi		€ 15 000,00
B6)	Spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, ivi compreso l'eventuale monitoraggio di parametri necessari ai fini della progettazione ove pertinente, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, all'incentivo di cui all'articolo 45 del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente		€ 35 800,00
B6)	Spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al RUP qualora si tratti di personale dipendente, di assicurazione dei progettisti qualora dipendenti dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 42 del codice		€ 1 000,00
B7)	Spese di cui all'articolo 45, commi 6 e 7, del codice (2%)		€ 6 955,21
B8)	Eventuali spese per commissioni giudicatrici		€ 1 000,00
B9)	Spese per pubblicità		€ 1 000,00
B10)	Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificatamente previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'articolo 116 comma 11, del codice, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto		€ 2 080,00
B11)	Spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici		€ 1 000,00
B12)	Contributo integrativo Inercassa 4%		€ 1 480,00
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>			<b>€ 112 239,49</b>
<b>RIEPILOGO GENERALE</b>			
A)	TOTALE IMPORTO IN APPALTO		€ 347 760,51
B)	TOTALE SOMME IN AMMINISTRAZIONE		€ 112 239,49

RICHIAMATO il regolamento UE 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

RICHIAMATO altresì il decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, avente ad oggetto "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza (d'ora in poi PNRR) e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", con il quale sono state date le informazioni utili per la gestione degli interventi previsti nel PNRR;

CONSIDERATO che, a seguito dell'approvazione del PNRR da parte del Consiglio ECOFIN, il Ministro dell'Economia e delle Finanze con decreto del 6 agosto 2021 ha assegnato al Ministero delle Infrastrutture e delle mobilità sostenibili € 900.000.000,00 per la realizzazione della Missione 2 "*Rivoluzione verde e transizione ecologica*" Componente 4 "*Tutela del territorio e della risorsa idrica*" Misura 4 "*Garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche lungo l'intero ciclo e il miglioramento della qualità ambientale delle acque interne e marittime*" Investimento 4.2 "*Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti*", volto a realizzare complessivamente almeno 9.000 Km di rete distrettualizzata entro il 2024 e ulteriori 16.000 Km di rete idrica distrettualizzata entro il 31 marzo 2026;

VISTO che nel PNRR, alla misura M2C4 – I4.2 "*Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti*" è associata una percentuale pari al 100% di contributo all'obiettivo climatico;

VISTA la circolare n. 21 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 ottobre 2021 avente ad oggetto "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*";

VISTO infine l'Avviso pubblico "*Procedure per la presentazione delle proposte per interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti a valere sulle risorse del PNRR – M2C4 – I4.2*" pubblicato in data 08.03.2022;

CONSIDERATO che il progetto in oggetto presentato dal gestore Medio Chiampo, rientra tra le proposte finanziabili con i contributi del PNRR relativamente alla misura M2C4-I4.2, in quanto prevedono di individuare una strategia di riduzione e contenimento delle perdite finalizzata alla salvaguardia della risorsa idrica e a migliorare la qualità del servizio erogato ai cittadini;

CONSIDERATO pertanto che il progetto è stato presentato al MISE (Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili) in data 18.05.2022, durante la prima finestra temporale, al fine di ottenere il finanziamento previsto;

CONSIDERATO infine che con decreto direttoriale n. 594 del 24.08.2022 è stata approvata la graduatoria delle proposte di finanziamento relative alla linea d'investimento del PNRR M2C4-I4.2 "*Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti*", prevista per la prima finestra temporale, risultando le tre proposte presentate "*ammesse ma non finanziate per carenza di fondi*";

RITENUTO pertanto necessario ripresentare le proposte relative alla linea d'investimento del PNRR M2C4-I4.2 nella seconda finestra temporale, il cui termine di chiusura è previsto per il giorno per il giorno 31 ottobre 2022, al fine di accedere al finanziamento in oggetto;

VISTO l'ultimo decreto direttoriale n. 141 del 24.03.2023 di aggiornamento della graduatoria delle proposte di finanziamento relative alla linea d'investimento del PNRR

M2C4-I4.2 *“Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti”*, prevista per la seconda finestra temporale, risultando le tre proposte presentate *“ammesse ma non finanziate per carenza di fondi”*;

PRESO ATTO che con la nota al protocollo del Consiglio di Bacino n. 583/2023 del 18/12/2023, il Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti comunicava che è stata riconosciuta la dotazione di ulteriori risorse per la linea di finanziamento PNRR M2C4-I4.2 e che prima di procedere con l’assegnazione delle suddette risorse aggiuntive si procedeva con la ricognizione degli interventi;

COSIDERATO che il presente Consiglio di Bacino ha risposto al Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti confermando la necessità del finanziamento a valere sulle risorse del PNRR;

RITENUTO necessario provvedere all’approvazione del presente progetto a ulteriore conferma della richiesta di assegnazione del finanziamento, nel rispetto del cronoprogramma imposto dal finanziamento che prevede l’aggiudicazione dei lavori entro il 30 aprile 2024;

PRECISATO che, fermo restando quanto sopracitato, il finanziamento dell’opera è in parte riconducibile agli interventi finanziati dall’Unione Europea – NextGeneratioEU nell’ambito del PNRR (Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza) ed ai fondi destinati agli interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione (M2 C4 I4.2) ed in parte finanziato dalla tariffa del S.I.I.;

VERIFICATO che il progetto comprende gli elaborati concernenti il progetto esecutivo dell’opera in oggetto, come definiti dall’art. 41 e meglio individuati nell’Allegato I.7 del d.lgs. 36/2023;

PRESO ATTO che l’opera ricade in parte sul sedime stradale nel comune di Gambellara (VI) e in parte su aree private;

PRECISATO che spetterà al gestore del servizio idrico integrato ottenere le necessarie autorizzazioni da parte dei soggetti proprietari delle aree private coinvolte nella realizzazione delle opere;

VISTI:

- il d.lgs. 36/2023;
- il dpr 327/2001;
- il d.lgs. 152/2006;

VISTA la L.R. n. 17 del 27/04/2012, che ha individuato l’Ambito Territoriale Ottimale denominato Valle del Chiampo;

VISTO l’art.11 della convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Valle del Chiampo sottoscritta il 29/10/2012;

DATO ATTO che in ordine alla presente deliberazione il Direttore ha espresso i pareri di cui all’art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, riportati in calce alla medesima;

Con voti unanimi, espressi nei termini di legge;

## DELIBERA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, per quanto di competenza, il progetto esecutivo dei lavori di *“Rifacimento della linea acquedotto in località Cà Nova nel Comune di Gambellara”* così

come predisposto in data febbraio 2024 dal dal tecnico incaricato, Ing. Ferruccio Zecchin con studio in via Bruno Dal Maso, 56 – 36072 Chiampo (VI) e composto dagli elaborati dettagliatamente elencati in narrazione;

3. di dare atto che l'opera:

– è conforme alle previsioni del Programma degli Interventi vigente;

– ricade in parte sul sedime stradale nel comune di Gambellara (VI) e in parte su aree private e spetterà al gestore del servizio idrico integrato ottenere le necessarie autorizzazioni da parte dei soggetti proprietari delle aree private coinvolte nella realizzazione delle opere;

– che l'intervento sopracitato nel comune di Gambellara (VI) prevede:

- la realizzazione di una nuova condotta dell'acquedotto in ghisa sferoidale antisfilamento DN 160 mm per il collegamento dal punto estremo di Via Europa (Nodo 1) alla rete di Via Canova (Nodo 2) passando parallelamente alla S.R. 11 nella banchina della stessa, in modo da realizzare un anello di collegamento;
  - la predisposizione dei nuovi allacci dalla nuova tubazione, con la predisposizione di relative nicchie coibentate;
4. di prendere atto che l'importo complessivo delle opere previste ammonta ad € 347.760,51, di cui € 321.533,03 per lavori (compresi € 26.227,48 non soggetti a ribasso) ed € 112.239,49 quali somme a disposizione;
5. di prendere atto che il finanziamento dell'opera è in parte riconducibile agli interventi finanziati dall'Unione Europea – NextGeneratioEU nell'ambito del PNRR (Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza) ed ai fondi destinati agli interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione (M2 C4 I4.2) ed in parte finanziato dalla tariffa del S.I.I.;
6. di dare atto che Consiglio di Bacino ha risposto alla nota pervenuta al ns. protocollo n. 583/2023 del 18/12/2023 dal Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti, confermando la necessità del finanziamento a valere sulle risorse del PNRR e che si ritiene necessario provvedere all'approvazione del presente progetto a ulteriore conferma della richiesta di assegnazione del finanziamento, nel rispetto del cronoprogramma imposto dal finanziamento che prevede l'aggiudicazione dei lavori entro il 30 aprile 2024;
7. di dare atto che spettano al Concessionario del Servizio Idrico Integrato Medio Chiampo Spa, tutte le responsabilità e le attività finalizzate alla realizzazione delle opere, nessuna esclusa.

**IL PRESIDENTE**  
**Alessia Bevilacqua**

**IL DIRETTORE**  
**Dott.ssa Alessandra Maule**

---

**Parere tecnico espresso:**

FAVOREVOLE

**IL DIRETTORE**  
**Dott.ssa Alessandra Maule**

---

**Parere contabile espresso:**

NON DOVUTO

**IL DIRETTORE**  
**Dott.ssa Alessandra Maule**